Latina Oggi

PAESE :Italia
PAGINE :40
SUPERFICIE :15 %

AUTORE :N.D.

► 15 gennaio 2019

Palumbo: "autoritratto" di un architetto all'Asilo

Con Arcidiacono e Damiani giovedì l'artista si racconta al pubblico del Macro

ROMA

Galeotti furono i pomodori e chi li vide, e nove cassette comparse nel piazzale esterno del Castello di Maenza. Era la fine di agosto: in quell'occasione, più che in altre passate e successive, il rigore creativo e socialmente impegnato dell'architetto - dell'artista - Massimo Palumbo penetrava il sesto senso di Giorgio De Finis, perso nelle linee di un'installazione votata alla denuncia: "La pacchia".

Quell'opera accese l'interesse del direttore artistico e ideatore del Macro Asilo di Roma fino a suggerirgli di ospitare nella programmazione del nuovo spazio polivalente un "Autoritratto" del professionista pontino, che si racconterà al pubblico della Capitale giovedì prossimo, ore 17, nella sala cinema. «Con me ci saranno Maria Arcidiacono - romana - ed Elena Damiani - da Latina -, entrambe storiche dell'arte, che attraverso una serie di domande mi consentiranno di raccontare il mio percorso, dall'amore per l'architettura e per l'arte a ciò che ho fatto, e a quello che, invece, avrei voluto fare. Tenterò di spiegare in quale modo ho cercato di mescolare le mie curiosità con le conoscenze acquisite durante gli studi, come si sono concretizzate in risposta alle diverse circostanze (in quadri, installazioni, interventi urbani), fino ad arrivare al luogo attorno al quale, come singole entità, quelle curiosità sono riuscite a coagularsi: il Museo all'Aperto di Casacalenda». L'ultima pagina, ci ha spiegato Palumbo, sarà riservata ad una «terza voce», questa volta registrata: il giudizio di un amico e artista di lunga data, Andrea Aramini, che rievocando un particolare episodio della carriera dell'architetto proverà ad aprire una finestra nuova sull'avvenire della città di Latina. ● **D.Z.**

L'architetto e artista pontino **Massimo Palumbo**, fondatore del Museo all'Aperto di Arte Contemporanea "Kalenarte" di Casacalenda